

**Il Sindacato Ispettivo sull'emergenza Covid-19:
l'aggiornamento di maggio 2020**
Centro Studi FBLab di FB&Associati

Roma, Giugno 2020

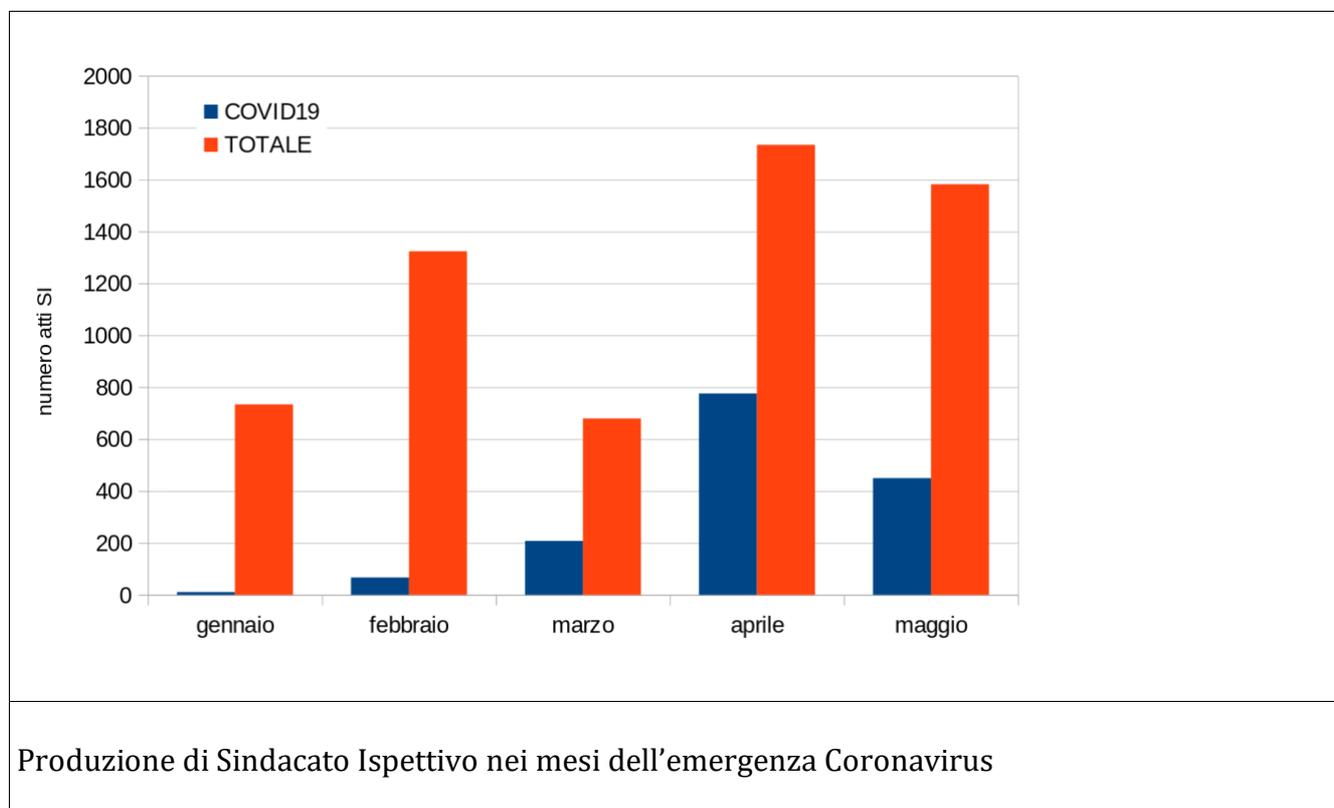
Premessa

Gli Atti di Sindacato Ispettivo presentati dai parlamentari nella loro attività costituiscono un *corpus* di documenti molto vasto e sono di estremo interesse nell'analisi e *profilazione* del decisore parlamentare. Ciascun atto infatti permette di valutare l'interesse dei firmatari nei confronti di specifici temi che generalmente risultano in varia misura connessi all'attività politica del momento. Le banche dati FBLab raccolgono e classificano gli atti di Sindacato Ispettivo (per la legislatura corrente 28089 atti alla data del 3 giugno 2020) secondo algoritmi dedicati alla definizione di un personale vocabolario del singolo decisore parlamentare e quindi dei suoi specifici interessi o della specifica sensibilità nel corso del tempo verso i vari temi che occupano il dibattito politico.

Nel precedente contributo in materia (si può leggere [qui](#)) FBLab ha presentato una estesa analisi dell'attività parlamentare di Sindacato Ispettivo sul tema del Covid-19 nei mesi dell'emergenza da gennaio ad aprile. In questo breve articolo si vuole semplicemente analizzare una fase ulteriore dell'evoluzione dell'interesse dei decisori parlamentari mettendo a confronto la vera e propria emergenza già analizzata (965 atti), con il suo carico di sorpresa per la novità, con quanto osservabile nel mese di maggio (463 atti) che mostra un deciso cambiamento nell'atteggiamento e nell'orizzonte politico dei parlamentari.

1. L'incidenza degli atti Covid-19

In generale la produzione di atti di Sindacato Ispettivo dal punto di vista numerico non ha subito variazioni significative rispetto alla normalità nel corso dei primi cinque mesi del 2020. L'andamento della produzione totale e il dato per atti specificatamente riferiti al Covid-19 è mostrato nella figura seguente.

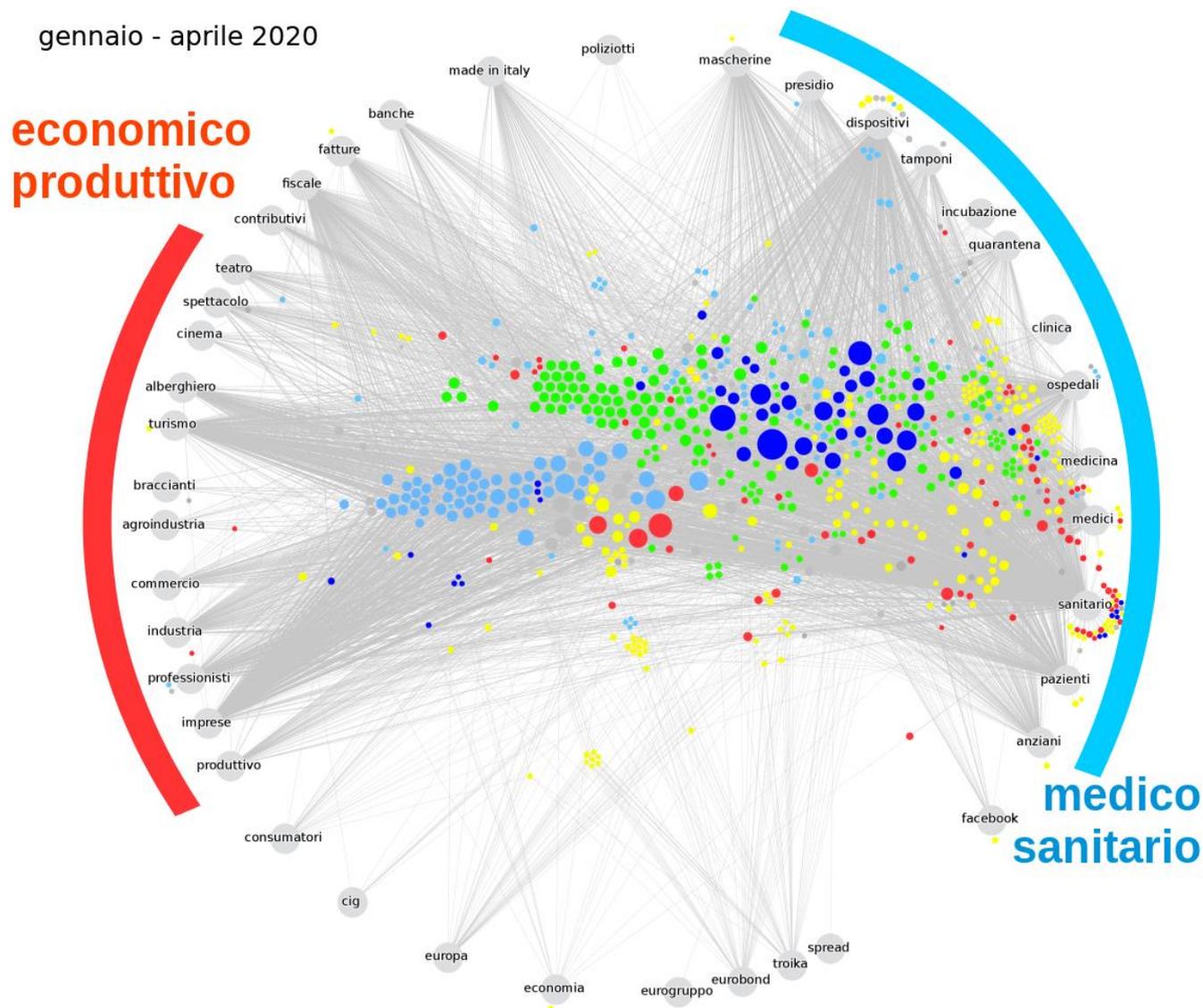


Se si eccettuano il tradizionale rallentamento della attività del mese di gennaio e del mese di marzo, in cui si rileva il condizionamento dovuto alla chiusura intermittente delle aule parlamentari, si nota come la produzione di atti in generale sia stata sostanzialmente costante e in linea con quella degli scorsi anni. Lo stesso grafico mostra come il tema del Covid-19 abbia fatto irruzione nel dibattito politico con una crescita esponenziale nei primi quattro mesi, per poi stabilizzarsi nell'ultimo mese di maggio.

2. Lo spettro tematico degli atti : gennaio – aprile 2020

Riguardo i temi specifici affrontati dai parlamentari nella produzione di atti di Sindacato Ispettivo la risposta politica ai primi quattro mesi di emergenza si differenzia tra gruppi politici di maggioranza e opposizione.

Nel *network* della figura seguente ciascun parlamentare firmatario di atti di Sindacato Ispettivo, rappresentato da un nodo dal colore indicante il gruppo di appartenenza, viene messo in connessione con i nodi che rappresentano i diversi temi espressi negli atti da lui firmati relativi al Covid-19 e che sono disposti su una corona circolare.

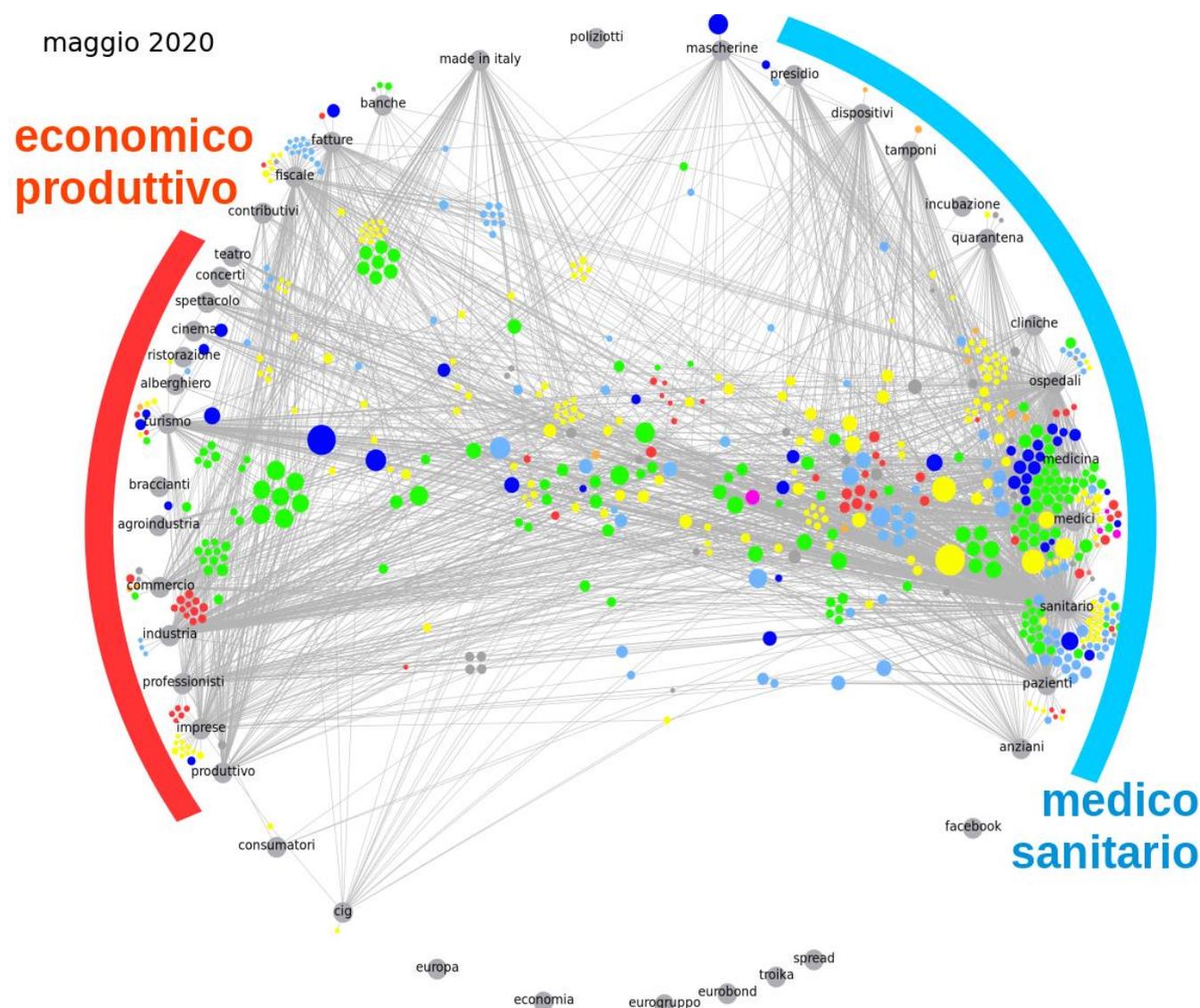


I parlamentari dell'opposizione (Lega=verde, FdI=blu, FI=azzurro) risultano piuttosto coesi nei primi mesi dell'emergenza (gennaio-aprile) formando tre *cluster* facilmente identificabili. Si nota che mentre i parlamentari del gruppo FdI sono orientati complessivamente su tematiche relative all'aspetto medico-sanitario della crisi, i *cluster* dei parlamentari di Lega e FI si spostano verso tematiche connesse alla crisi ma diverse dal puro aspetto sanitario.

I principali gruppi politici di maggioranza (M5S=giallo, PD=rosso) risultano sostanzialmente più frastagliati e comunque generalmente orientati verso l'aspetto sanitario della crisi.

3. Lo spettro tematico degli atti : maggio 2020

FBLab ha continuato a seguire l'evolversi delle tematiche di interesse nel mese di maggio, successivo all'analisi precedente, e la rappresentazione degli interessi espressi dai parlamentari nei propri atti è raffigurato nel *network* seguente.



Si può notare come l'attività di tutti i gruppi politici si sia frammentata nel mese di maggio e come emergano cluster tematici trasversali tra i gruppi intorno a specifiche tematiche più specializzate.

Il confronto tra i due *network* può essere interpretato come il passaggio da una prima fase politica di approccio all'emergenza nella quale i parlamentari di ciascun gruppo hanno cercato essenzialmente nella coesione una visibilità identitaria, ad una fase successiva, nel mese di maggio, dove l'attività di Sindacato Ispettivo è tornata ad essere focalizzata su temi, nell'ambito dell'emergenza Covid-19, molto specifici e dove gli interessi dei parlamentari si differenziano disgregando quindi la coesione dei gruppi in funzione degli interessi politici individuali.